



**COMUNE DI PELLIZZANO
PROVINCIA DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DI GESTIONE
DISCARICA MATERIALI INERTI
DI 2° CATEGORIA TIPO “A”**

(Art. 64 T.U.LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti)

Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n° 23/03 di data 12.06.2003

ART. 1 – Premessa

Il presente regolamento riguarda la gestione della discarica comunale materiali inerti di 2° categoria di tipo “A” sita in loc. Salet in C.C. Pellizzano, sulle pp.ff. 566/1, 566/2 e 569.

La discarica è delimitata mediante l'apposizione di picchetti sul terreno con riferimenti fissi in modo da poter valutare l'effettiva capienza della discarica stessa.

ART. 2 – Gestione

Gestore della discarica è il Comune di Pellizzano con sede in Pellizzano in piazza santa Maria n° 6 di cui legale rappresentante è il sindaco protempore Bontempelli Michele, nato a Pellizzano il 26.03.1966 e residente in qualità di Sindaco protempore presso il Comune di Pellizzano.

ART. 3 – Responsabile tecnico

Il responsabile tecnico della discarica è il con sede presso il Comune di Pellizzano in qualità di

ART. 4 – Progetto

La discarica andrà coltivata e gestita come da progetto autorizzato con concessione edilizia n° d.d. e relative prescrizioni.

ART. 5 – Materiali scaricabili

Nella discarica si potranno scaricare solamente i materiali inerti che sono stati individuati e definiti con Delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1994 e sono i seguenti:

- a) sfridi di materiali da costruzione e materiale proveniente da demolizione, costruzione e scavi.
- b) materiali ceramici cotti.
- c) rocce e materiali litoidi da costruzione.

ART. 6 – Bacino di conferimento

La discarica materiali inerti potrà essere usata solamente dall'utenza residente nell'ambito del territorio comunale di Pellizzano.

Potranno scaricare in discarica tutte le ditte che operano nell'ambito del territorio comunale ed in particolare sia imprese appaltatrici di opere pubbliche che di opere private anche se non residenti a Pellizzano.

ART. 7 – Norme di conduzione della discarica

1. La discarica deve essere opportunamente recintata prima dell'attivazione.
2. Il terreno a disposizione per lo scarico va suddiviso in un certo numero di settori ognuno dei quali deve essere completato fino al livello finale prestabilito, prima di dare inizio ai lavori su di un altro settore; in ogni caso lo scarico deve avvenire in modo controllato secondo una regolamentazione stabilita dall'Ente gestore.
3. La messa a dimora dei materiali dovrà avvenire con modalità dipendenti dalle caratteristiche dei materiali e dalla destinazione dell'area, curando in ogni caso la stabilità dei materiali depositati e operando un' idonea compattazione degli strati depositati che eviti successivi fenomeni di smottamento.
4. L'accesso allo scarico è consentito solamente a personale e ai mezzi autorizzati.
Lo scarico può anche essere concesso a terzi, limitatamente ad orario stabilito da esporre al cancello d'ingresso, con le modalità stabilite dall'ente gestore e sotto la sua vigilanza.
5. Non possono essere scaricati rifiuti diversi da quelli stabiliti nel presente provvedimento.
6. E' vietato lo scarico di materiali polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico; durante la gestione della discarica è opportuno provvedere all'inerbimento provvisorio della superficie spianata e ricoperta alle spalle del fronte di avanzamento, in attesa della riutilizzazione definitiva, per evitare polveri.
7. Nell'ambito della discarica è vietata la combustione di materiale di rifiuto di qualsiasi tipo.
8. L'area dovrà essere recuperata a prato.
9. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui alla concessione edilizia citata in premessa.

ART. 8 – Orario di apertura

Verrà stabilito con provvedimento della Giunta Comunale.

ART. 9 – Autorizzazione a scaricare

Gli utenti di cui all'art. 6 potranno scaricare nella discarica previa autorizzazione che sarà rilasciata all'atto del rilascio della concessione edilizia, opera interna o autorizzazione edilizia se ed in quanto dovuta.

Nel caso di imprese appaltatrici di opere pubbliche l'autorizzazione verrà rilasciata all'atto della stesura del verbale di consegna dei lavori compatibilmente con la disponibilità di accettazione della discarica.

Il volume da scavare o da demolire in caso di restauro e quindi da conferire in discarica sarà valutato con metodi geometrici sul disegno di progetto autorizzato.

ART. 10 – Tariffe

L'utilizzo della discarica sarà autorizzato previo pagamento delle seguenti tariffe:

1. Residenti euro 2,50 (diconsi euro due virgola cinquanta al metro cubo).
2. Immobiliari ed imprese appaltatrici di opere pubbliche euro, 2,50 (diconsi euro due virgola cinquanta al metro cubo).

ART. 11 – Vigilanza, penalità e sanzioni

Il Vigile urbano, i custodi forestali e le forze di pubblica sicurezza sono incaricati di vigilare sulla discarica e di far osservare il presente regolamento e le leggi vigenti in materia applicando le sanzioni di legge contro i trasgressori.